

«L'Esercito a San Donà per garantire la sicurezza»

Il vicesindaco Leo insiste e mette in difficoltà la nuova giunta Cereser Zaccariotto: «Non mollo, farò opposizione in Consiglio». Resta anche Boatto

► SAN DONÀ

«Voglio portare l'esercito a San Donà». Subito dichiarazioni forti del vicesindaco, Oliviero Leo, al primo Consiglio comunale al centro culturale da Vinci al momento di illustrare il programma. Leo si è preso i riflettori quando ha voluto porre l'accento sulla questione sicurezza che ha creato qualche imbarazzo nella giunta e maggioranza, già nel periodo della campagna elettorale.

«Faceva parte del nostro programma», ha precisato il leader di Scegli Civica che fu assessore a fianco della Zaccariotto prima dello strappo clamoroso con dimissioni e adesione alla coalizione opposta, «e mi riferisco all'operazione "Strade Sicure" che è già stata attuata in molte città, tra cui Padova. Una presenza dei militari assieme alle nostre forze di polizia per garantire un adeguato e capillare controllo del territorio».

Leo è stato il bersaglio delle critiche dell'ex vice sindaco, Alberto Gobbo, che tra fischi e mormorii dalla platea, ha voluto criticare aspramente il pas-



L'intervento del vicesindaco Oliviero Leo in Consiglio (foto Gavagnin)

saggio di Leo dalla coalizione del centrodestra, nella quale aveva governato di fianco al sindaco Zaccariotto, alla compagine di Cereser e il centrosinistra. Quanto a Giansilvio Contarin, candidato del centrodestra sconfitto, ha voluto ricordare al nuovo sindaco che avrà d'ora in poi la responsabilità anche penale di ogni atto. Un avvertimento suonato minaccioso.

Infine un capitolo a parte merita l'ex sindaco Francesca Zaccariotto che non si è vista tra i banchi dell'opposizione, attesa soprattutto dai suoi detrattori che avrebbero voluto vederla passare sotto le forche caudine della nuova maggioranza. «Ci sarò», ha annunciato ieri da Venezia, dov'è ancora seduta alla presidenza di Ca' Corner, «capogruppo della mia lista. Mi

spiace, perché anche Renato Boatto non ha potuto presenziare. Era il mio ultimo giorno di ferie e mi è parso più che altro un Consiglio celebrativo senza atti o delibere importanti per la città. Adesso, dopo la campagna elettorale che mi pare stia continuando in realtà ancora, attendiamo i fatti. Mi pare che il sindaco avesse proposto di aprire il parcheggio dietro il municipio e i pistoni sono ancora alzati. Difenderò con unghie e denti quello che ho fatto per il bene della città dopo dieci anni continuativi di amministrazione. Lo farò contro chi vuole solo distruggere per motivi politici, mentre sarò pronta a favorire ciò che è positivo per la nostra città senza preclusioni».

Anche Renato Boatto, che è passato dal Pd alla lista Zaccariotto, sarà dunque in Consiglio comunale come aveva annunciato per realizzare alcuni punti del suo programma che potranno essere eventualmente condivisi. Dopo questo traguardo, potrà anche lui decidere eventuali dimissioni.

Giovanni Cagnassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN DONÀ

Stress da lavoro ricoverato Bramezza



Bramezza, direttore Asl, in ospedale con il primario Mazzanti e il suo staff

► SAN DONÀ

Ricovero urgente per il direttore generale dell'Asl 10, Carlo Bramezza, che ora si trova all'ospedale di San Donà nel reparto di Medicina a causa di un'infezione polmonare, e ora è sotto le cure del primario Giovanni Mazzanti. Non si sentiva bene, accusava dei dolori al petto e grande stanchezza. Alcuni colleghi e amici lo hanno convinto a recarsi in ospedale senza perdere tempo. «Ritengo che il forte stress», ha detto il primario Mazzanti, «possa aver causato questa infezione. Sarà sottoposto ad alcuni esami e controlli,

ma credo che potrà essere dimesso tra qualche giorno». Bramezza ora sta meglio, a letto nel reparto di medicina. Improvvisamente catapultato dall'altra parte della barricata, lui che in questi mesi alla direzione generale è sempre stato nei reparti per vedere le condizioni dei pazienti, mimetizzato per osservare il personale medico e infermieristico al lavoro. «Mi sento molto meglio», ha detto ieri, «tutti sono stati molto gentili e premurosi e devo dire che l'assistenza è ottima. Sono sicuro che a breve tornerò in piena forma».

(g.ca.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA